Città di Castenaso

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

AREA TECNICA PATRIMONIO
U.O. LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE N. 549 / 2023

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INV. 1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" - AFFIDAMENTO INCARICO DI CONTROLLO ARCHEOLOGICO STRATIGRAFICO IN CORSO D'OPERA - PROGETTO RELATIVO ALL'INTERVENTO DENOMINATO "NUOVO ASILO NIDO PICCOLO BLU" - CUP: E91B21012460006.

IL RESPONSABILE DI AREA

RICHIAMATI:

- il Documento Unico di Programmazione *(DUP)* SeS 2023/2024 e SeO 2023/2025 approvato con deliberazione consiliare n. 54 del 29.07.2022 e successive modificazioni;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 22/12/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 (art.151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art.10 del D. Lgs. n. 118/2011) e successive variazioni;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 16/01/2023 avente per oggetto *"Piano esecutivo di gestione 2023/2025 - Assegnazione risorse finanziarie"* e successive modificazioni;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 03/08/2023 avente ad oggetto: “Approvazione del piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023/2025”;
- il Decreto del Sindaco n. 8/2022 per cui è assegnato all'Ingegnere Silvia Malaguti l’incarico di Responsabile di posizione organizzativa dell’Area Tecnica e Patrimonio;

VISTO:

- il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consigli, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successive modificazioni;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

RICHIAMATI:
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  - per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
  - per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO:
- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
  - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
  - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica
  - Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile
  - Missione 4 - Istruzione e ricerca
  - Missione 5 - Inclusione e coesione
  - Missione 6 – Salute

RICHIAMATI:
- D.M. 2 dicembre 2021, n. 343 – Avviso pubblico 2 dicembre 2021, prot. n. 48047, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di

educazione e cura per la prima infanzia";
- il Decreto direttoriale di approvazione delle graduatorie per l'attuazione del Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia -Decreto del Direttore Generale 8 settembre 2022, n.57, di approvazione delle graduatorie per il raggiungimento dei target e milestone nell'ambito dell'Investimento 1.1 del PNRR: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia;
- il Decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR 26 ottobre 2022, n. 74, che recita: "con riferimento all'intervento candidato dal Comune di Castenaso e indicato con lo stato "riserva" nelle graduatorie approvate con decreto direttoriale n. 57 del 2022, è stata sciolta la relativa riserva e, pertanto, è stato ammesso a finanziamento a decorrere dalla data del predetto decreto";
- l'accordo di concessione del finanziamento, sottoscritto dal Sindaco pro tempore del Comune di Castenaso;

DATO ATTO inoltre:
- che a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Castenaso, lo stesso risulta beneficiario di un importo complessivo pari ad € 3.024.000,00 per l'attuazione dell'intervento in oggetto;
- che a seguito della sottoscrizione dell'accordo di concessione del finanziamento, così come previsto dall'art. 8 p. 2 lett. A dello stesso accordo, è stata richiesta con esito positivo, l'erogazione dell'anticipazione del finanziamento pari al 10% del totale e quindi ammontante ad € 302.400,00;
- che come indicato nella Legge di Bilancio dello Stato 2023 (L. 197/22 art. 1 comma 369) e successivamente, a seguito della pubblicazione dell'elenco degli enti locali e dei progetti potenzialmente beneficiari del fondo per l'avvio di opere indifferibili (istituito dal decreto aiuti, Decreto Legge 50/22 art. 26 comma 7) da parte del Ministero dell'Istruzione e del Merito abbiamo questa amministrazione ha presentato istanza di concessione di maggiorazione del contributo pari al 10%;
- che la summenzionata istanza ha ottenuto riscontro positivo da parte della Ragioneria Generale dello Stato con proprio Decreto n. 124 del 13 Marzo 2023;
- che da parte dell'amministrazione comunali sono state stanziate ulteriori risorse al fine di garantire l'attuazione dell'intervento e nello specifico:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.04.2023 è stato applicato avanzo di amministrazione parte investimenti per € 623.600,00;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 25.05.2023 è stato applicato avanzo di amministrazione parte disponibile per € 327.032,00;
- finanziato con entrate proprie dell'ente (capitolo di entrata n. 4714510 "proventi rilascio concessioni edilizie" € 7.790,11 esercizio 2022;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale del 27.07.2023 è stato applicato avanzo di amministrazione parte disponibile per € 38.700,00;

DATO ATTO CHE con Determinazione del Responsabile dell'Area tecnica e patrimonio::
- n. 708 del 30.12.2022 si è proceduto ad affidare incarico tecnico per la redazione e restituzione del progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica oltre che del progetto Definitivo dell'opera in oggetto allo studio tecnico associato "TASCA STUDIO ARCHITETTI ASSOCIATI DI FEDERICO SCAGLIARINI E CRISTINA TARTARI", con sede in Bologna (Bo) via Nosadella 51/a;
- n. 104 del 08.03.2023 si è proceduto ad affidare incarico tecnico per la verifica e validazione del progetto in oggetto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016, allo studio tecnico "NO GAP CONTROLS", con sede in Bologna (Bo) via Rimini 10/b;
- n. 132 del 15.03.2023 si è proceduto ad affidare incarico tecnico per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione all'Ing. Enrico Pennisi, con sede in Imola (Bo), Via Villa Clelia n. 25;

DATO ATTO che:
- con protocollo generale 3704 del 17.02.2023 si è proceduto alla convocazione della prima seduta di conferenza di servizi riunitasi in data 22 marzo 2023;
- con protocollo generale 9576 del 11.05.2023 si è proceduto alla convocazione della seconda seduta di conferenza di servizi riunitasi in data 25 maggio 2023;
- come risultante dal Verbale di coclusione con esito positivo della Conferenza di servizi in Modalità sincrona ai sensi dell'art. ex art. 14-ter L. 241/1990 e ss.mm.ii. (acquisitio al protocollo generale n. 15390 del 26.07.2023), allegato e parte integrante del presente atto, sono stati acquisite e recepite tutte le osservazioni presentate dagli enti interessati, e nello specifico:

- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e difesa civile -Vigili del fuoco di Bologna (P. G. n. 13777 del 04.07.2023);
- Soprintendenza Archeolgica belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (P. G. n. 7983 del 17.04.2023);
- Arpae (P. G. n. 6357 del 23.03.2023);
- Azienda Usl di Bologna (P.G. n. 10330 del 23.05.2023);
- Gruppo Hera – In Rete distribuzione energia (P. G. n. 5953 del 17.03.2023);
- Hera S.P.A. sulla fornitura idrica ad uso antincendio (P. G. n. 53195 del 06.06.2023);

SOTTOLINEATO che la Sopraintendenza archeologica delle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con nota pervenuta al protocollo generale n. 7983 il 17.04.2023 ha espresso parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione in corso d'opera dei sondaggi e controlli stratigrafici dell'area oggetto della costruzione dell'asilo nido Piccolo Blu;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento dell'incarico archeologico suddetto;

EVIDENZIATO che, per effetto dell'art. 225 c. 8 del D. L.gs. 36/2023 che recita " In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018", per il presente affidamento si continua ad applicare quanto disposto dal D.L. 77/2021 convertito con modificazioni nella L. 108/2021;

CONSIDERATO che:
- ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020, così come convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020, e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000,00 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- l'incarico sarà espletato secondo le modalità e prescrizioni indicate dal D. Lgs. n. 50/2016, dal D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, dalle N.T.C. 2018, dal D. Lgs. 81/2008, e dalle linee

guida ANAC, nonché dal D.M. “Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” 11 ottobre pubblicato in G.U. Serie Generale n. 259 del 6 novembre 2017 e dal DM Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 7 marzo 2018, n. 49;

VISTO inoltre l’art. 24 del D. L. 24 Febbraio 2023 n. 13 “Disposizioni di semplificazione degli interventi di edilizia scolastica a sostegno degli enti locali”, il quale prevede l’innalzamento della soglia per affidamenti diretti sino a € 215.000,00;

DATO ATTO che

- è stato individuato, per l’incarico in oggetto, Phoenix – Archeologia s.r.l., con sede legale a Bologna in Via M. e L. Mancinelli n. 4, C.F. e P. I.V.A. 04142140377; in quanto esecutore della prima parte di scavi sondaggistici che hanno evidenziato nel successivo parere della Soprintendenza la necessità di approfondire lo studio stratigrafico del terreno di futura costruzione dell’asilo Nido Piccolo Blu a fronte di un prezzo ritenuto congruo pari ad € 31.752,00 oltre I.V.A. al 22% pari ad € 6.985,00, per un totale complessivo pari ad € 38.737,44, come risulta dal preventivo di spesa, acquisito al protocollo generale dell’Ente n. 22044 del 8/1/12023;
- è stata istruita su MEPA (trattativa diretta n. 3838759 scadenza per la presentazione delle offerte 13/11/2023) con l’operatore economico suddetto;

DATO ATTO che alla scadenza della succitata procedura MEPA, l’offerta pervenuta da Phoenix – Archeologia srl., con sede legale a Bologna in Via M. e L. Mancinelli n. 4, C.F. e P. I.V.A. 04142140377 , disponibile all’espletamento dei lavori richiesti, per un totale pari ad € 31.752,00 oltre I.V.A. al 22% pari ad € 6.985,00, per un totale complessivo pari ad € 38.737,44 , è risultata congrua e coerente con quanto richiesto da questa stazione appaltante;

VERIFICATE:

- la regolarità del DURC (Prot. INAIL_40757518) avente validità fino al 11/02/2024;
- l’assenza di attestazioni nel Casellario delle Imprese ANAC al fine del presente incarico.

DATO ATTO che è stata acquisita dichiarazione da parte dell’operatore economico in merito al possesso dei requisiti di ordine generale e che sono tutt’ora in corso le verifiche d’ufficio presso i competenti enti;

DATO INFINE ATTO che:
- RUP dell’intervento è l’Ing. Silvia Malaguti quale Responsabile dell’Area Tecnica e Patrimonio del Comune di Castenaso;
- l’istruttoria tecnica del presente incarico è stata curata dal Geom. Serena Rimondini, Responsabile dell’U.O. Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Castenaso;

VISTO l’art. 9 – comma 2 – del D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 in base al quale il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l’obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dei capitoli di spesa di cui in parte dispositiva;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;

- il D. Lgs. 36/2023;
- il D.L. 77/2021;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs. 118/2011;
- D.P.C.M. 28/12/2011;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, di contabilità e dei contratti.
- il vigente Regolamento di contabilità.

DETERMINA

Per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate,

DI APPROVARE l'incarico di controllo stratigrafico estensivo dell'area di costruzione dell'Asilo nido "Piccolo Blu" in corso d'opera ali da poter documentare la stratigrafia presente, così come indicato dalla Sopraintendenza archeologica delle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le provincie di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con il parere pervenuto al Prot. Gen n. 7983 il 17.04.2023;

DI DARE ATTO che per effetto di quanto disposto dall'art. 225 c. 8 del D. Lgs. 36/2023, per il presente affidamento, in quanto afferente gli investimenti finanziati in tutto o in parte dal PNRR, continua a trovare applicazione quanto disposto in termini di affidAmenti di contratti pubblici, nel D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021;

DI AFFIDARE direttamente a Phoenix – Archeologia srl., con sede legale a Bologna in Via M. e L. Mancinelli n. 4, C.F. e P. I.V.A. 04142140377, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) del D.L. n. 76/2020, così come convertito in Legge n. 120 del 11/09/2020, e successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito in Legge 108/2021, l'incarico in oggetto;

DI IMPEGNARE, a favore dell'operatore economico suddetto l'importo complessivo di € 38.737,44 (€ 31.752,00 oltre I.V.A. al 22% pari ad € 6.985,00), imputando la spesa come indicato nella tabella sottoriportata:

Capitolo n.	Anno	Descrizione	Importo	I.V.A. 22%	Totale
2010030102/66	2023	PNRR - M4C1 Inv.1.1 Interventi per resilienza e valorizzazione del territorio CUP E91B21012460006 -IVA-NUOVO NIDO PICCOLO BLU E/ 4024209	€ 31.752,00	€ 6.985,00	€ 38.737,44

DI DARE ATTO che la corrispondente fonte di finanziamento è stata accertata al capitolo n. 4024209 denominato "PNRR M4C1 Inv.1.1 Interventi per resilienza e valorizzazione del territorio CUP E91B21012460006 Contributo realizz.asilo nido" del Bilancio 2023/2025 esercizio 2023 per € 1.300.000,00 Acc. 92/2023;

DI DARE ATTO che:

- il CIG assunto per il presente incarico è: A0297173C7;
- il CUP assegnato al progetto è: E91B21012460006;
- che il pagamento del compenso avverrà entro 30 giorni dalla data di arrivo della fattura elettronica all'ente previa verifica di regolarità del DURC;
- Il fornitore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e della sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023/2025, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 104/2023, non sussistendo relazioni di parentela fino al 4 grado, coniugio o affinità tra chi ha istruito e/o chi adotta l'atto e i titolari, gli amministratori o soci dei destinatari del provvedimento, rinviando alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del dipendente che ha istruito l'atto e del responsabile che adotta il presente provvedimento finale, depositate nei rispettivi fascicoli personali.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Missione: 4 – Componente: 1 - Investimento: 1 – Subinvestimento: 1. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi.

Lì, 28/11/2023

IL RESPONSABILE DI AREA
MALAGUTI SILVIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)